



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

## COMUNICATO FIREMA

Si è svolto nel pomeriggio del giorno 15 novembre, a Roma presso il Ministero dello Sviluppo Economico l'incontro dei Coordinamenti Fim, Fiom, Uilm del Firema in amministrazione straordinaria dall'agosto del 2010.

Contestualmente all'incontro, Fim, Fiom, Uilm hanno svolto un presidio che ha visto la partecipazione di oltre 300 lavoratori e lavoratrici dell'Azienda, provenienti da Caserta, Milano, Spello e Tito.

All'incontro hanno partecipato, oltre al Commissario, professor Stajano, il Viceministro al Lavoro Martone, il Sottosegretario allo Sviluppo economico De Vincenti, parlamentari e rappresentanti degli Enti locali delle realtà dove sono presenti gli stabilimenti Firema.

Nel corso dell'incontro il Commissario ha illustrato sinteticamente la situazione aziendale, spiegando che l'Azienda ha oggi un programma di lavoro tale da consentire, anche senza escludere il ricorso alla Cassa integrazione in un'ottica congiunturale, una prospettiva di lavoro fino a oltre la metà del 2014. Il problema è semmai l'assenza di potenziali acquirenti, posto che anche le realtà che si sono proposte per acquisire l'Azienda, hanno formulato offerte non compatibili con i bandi sia sul piano economico che su quello degli impegni per la continuità produttiva.

Per questo il Commissario ha spiegato che sarà pubblicato un ulteriore bando entro il 15 dicembre 2012, con scadenza fine gennaio 2013.

A fronte di queste dichiarazioni, le Organizzazioni sindacali hanno chiesto nuovamente al Governo di elaborare un piano di politica industriale per il trasporto ferroviario, anche a fronte delle difficoltà di molti operatori del settore, richiesta che non ha avuto risposta.

Fim, Fiom e Uilm giudicano quindi insoddisfacente l'esito dell'incontro, ma colgono due aspetti positivi dell'incontro: la partecipazione all'incontro di esponenti del Governo, fatto che non si era fin qui verificato e l'impegno del Ministero a riconvocare una riunione su Firema a gennaio.

Fim, Fiom, Uilm ritengono quindi che sia indispensabile, a 28 mesi dall'inizio del Commissariamento, mantenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, dei mass media, degli Enti locali e dei Parlamentari su questa vicenda che riguarda un'Azienda capace di realizzare prodotti e risultati economici anche se in gestione straordinaria.

**FIM, FIOM, UILM NAZIONALI**

*Roma, 19 novembre 2012*